

Famiglia più povera e meno tradizionale

Fotografia dell'indagine parlamentare. Ma l'opposizione non la vota: è contro il Family day

■ di Maria Zegarelli / Roma

È UNA FAMIGLIA più vecchia, meno numerosa, in trasformazione rispetto al passato, un po' più povera. La famiglia italiana è in affanno. La politica anche. Soprattutto se anche su que-

stioni come questa si divide. È la foto che emerge sia dall'indagine conoscitiva sulle

condizioni sociali delle famiglie in Italia, presentata ieri nella Sala del Mappamondo di Montecitorio, sia dalla scena che in questa occasione il centrodestra ha offerto di sé. L'indagine, votata e decisa lo scorso 1 agosto dalla Commissione Affari Sociali, infatti, non è stata votata dall'opposizione - nel documento finale - perché non avrebbe «fatto esplicito riferimento alla definizione di famiglia contenuta nella Carta Costituzionale» e perché «il centrosinistra avrebbe accelerato i tempi in vista del Family Day cambiando anche il testo delle conclusioni per dargli un'impronta libertaria», come hanno spiegato nei loro interventi i deputati della Cdl, da Elisabetta Gardini a Riccardo Pedrizzi. «L'unica data improvvisata è stata quella del Family Day, tutte le altre erano state decise nelle se-

di istituzionali ed erano note da tempo», ha puntualizzato la ministra Rosy Bindi sottolineando la sua assoluta «condivisione» con il documento finale. Anche il presidente della Commissione Affari Sociali, Mimmo Lucà, ha ribadito che la data di presentazione dell'indagine conoscitiva è stata stabilita dal presidente della Camera Fausto Bertinotti il 3 «marzo alle ore 12». La Cdl arriva al Family Day con un fucile caricato a salve, per questo spara sul lavoro della Commissione. «Un'occasione sprecata - dice Rosy Bindi - Sono rammaricata per il fatto che la Cdl non ha votato le conclusioni, perché è stato un lavoro prezioso, che porteremo anche alla Conferenza della Famiglia».

È anche da questo lavoro, dunque, suggerisce Mimmo Lucà, che si dovrà partire per le nuove politiche per la famiglia. Lo studio ha messo sotto osservazione gli anni tra il 1994-95 e il 2004-05, avvalendosi del contributo di Istituti di ricerca e rilevamento, di associazioni delle famiglie, di rappresentanti del terzo settore. Lo scatto: per dirla con il professor Donati, «è la famiglia

che sussidia lo Stato». Dovrebbe essere il contrario, ma la carenza di servizi e di fondi destinati alla spesa sociale sta di fatto scaricando sulla famiglia il peso di una popolazione che invecchia e di nuove generazioni che faticano ad emergere. La famiglia cambia volto, dunque e segna scatti in avanti e punti di sofferenza. Gli italiani si sposano sempre meno, sempre più tardi, fanno meno figli e quelli nati fuori dal matrimonio aumentano del 70%. Le coppie di fatto sono mezzo milione. Crescono divorzi e separazioni e diminuiscono le famiglie numerose. Quelle con tre figli dall'8,4% al 6,5%). Oggi l'età media delle madri è 30,8 anni rispetto ai 26,6 della media europea. E

quando finalmente ci riescono sono costrette al triplo salto mortale per conciliare i tempi del lavoro professionale con quelli del lavoro domestico e di cura. Ancora oggi il 77% del tempo complessivamente dedicato al lavoro familiare ricade sulle spalle delle donne: gli uomini in 14 anni hanno aumentato il proprio di soli 16 minuti. «Lo stesso istituto del congedo parentale, astrattamente fruibile da entrambi i ge-

nitore, risulta utilizzato soprattutto dalle donne», si legge nel documento. Pochi anche i servizi pubblici, i nidi al Sud continuano ad essere pressoché assenti, insufficienti altrove. Il 52,3% di bimbi tra 1 e 2 anni viene affidato ai nonni; il 143% ai nidi privati; 13,5% a quelli pubblici e il 9,2% alle tate. Il 28,3% delle madri che avrebbe voluto affidarli al nido non ha potuto a causa della mancanza o lontananza delle strutture (soltanto il 30% dei comuni ne è dotato), mentre il 28% non se lo può permettere a causa degli alti costi. Preoccupante, ha definito il presidente della Camera Bertinotti, l'aumento delle fasce di povertà: alla fine del 2005 il 14,7% delle famiglie dichiara di arrivare con difficoltà alla fine del mese, per il 28,9% 600 euro di spesa imprevista diventano un problema grave. Nel 2004 le famiglie che vivevano con non più di 1800 euro al mese erano il 50% del totale. Dice Luigi Cancrini, intervenendo alla presentazione: «Non ci sono politiche per la povertà assoluta» che in Italia riguarda più di un milione di persone. Quelle relativamente povere sono più di due milioni e mezzo.

Aumentano del 70% i figli nati fuori dal matrimonio. Crescono i divorzi. Mezzo milione le coppie di fatto



Famiglie per tipologia

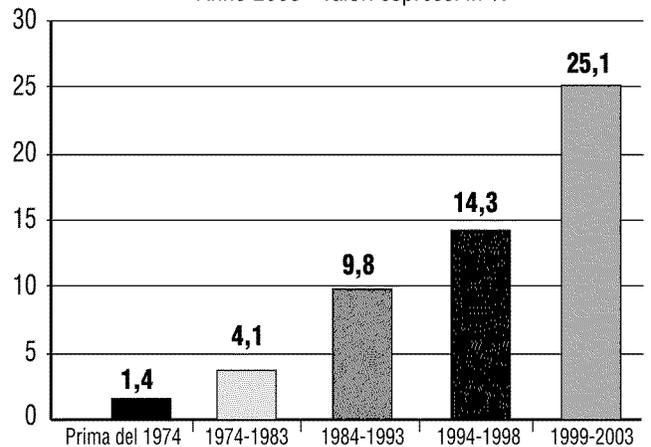
Medie per gli anni 1994-95 e 2000-01, aggiornamento al 2005; per 100 famiglie

Tipologie	1994-95		2000-01		2005	
	in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia	%
FAMIGLIE SENZA NUCLEI	4.744	22,9	5.640	25,8	6.277	27,8
Una persona sola	4.369	21,1	5.271	24,0	5.848	25,9
FAMIGLIE CON UN NUCLEO	15.773	76,0	15.918	72,9	16.010	70,9
Un nucleo senza altre persone (senza membri isolati)	14.955	72,1	15.080	69,1	15.152	67,1
- coppie senza figli	3.914	18,9	4.113	18,9	4.471	19,8
- coppie con figli	9.470	45,6	9.258	42,4	8.920	39,5
- un solo genitore con figli	1.571	7,6	1.709	7,8	1.761	7,8
Un nucleo con altre persone (con membri isolati)	818	3,9	838	3,8	858	3,8
- coppie senza figli	224	1,1	243	1,1	429	1,3
- coppie con figli	479	2,3	463	2,1	135	1,9
- un solo genitore con figli	115	0,6	132	0,6	135	0,6
FAMIGLIE CON DUE O PIÙ NUCLEI	236	1,1	267	1,2	858	1,3
Totale	20.753	100,0	21.824	100,0	22.582	100,0

Fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie (anni vari)

Coppie che hanno convissuto prima del matrimonio

Anno 2003 - valori espressi in %



Fonte: Istat

Famiglie per tipologia

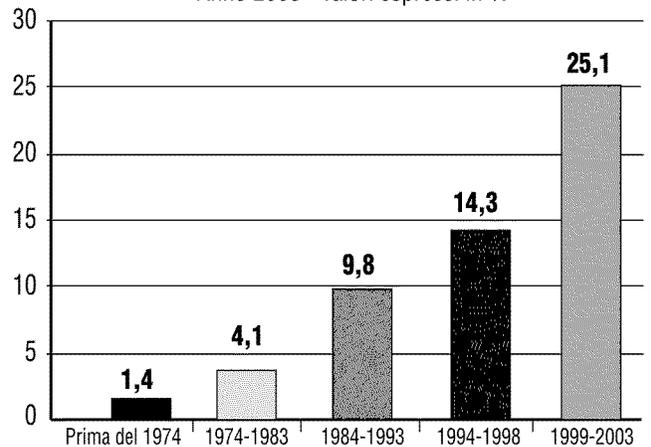
Medie per gli anni 1994-95 e 2000-01, aggiornamento al 2005; per 100 famiglie

Tipologie	1994-95		2000-01		2005	
	in migliaia	%	in migliaia	%	in migliaia	%
FAMIGLIE SENZA NUCLEI	4.744	22,9	5.640	25,8	6.277	27,8
Una persona sola	4.369	21,1	5.271	24,0	5.848	25,9
FAMIGLIE CON UN NUCLEO	15.773	76,0	15.918	72,9	16.010	70,9
Un nucleo senza altre persone (senza membri isolati)	14.955	72,1	15.080	69,1	15.152	67,1
- coppie senza figli	3.914	18,9	4.113	18,9	4.471	19,8
- coppie con figli	9.470	45,6	9.258	42,4	8.920	39,5
- un solo genitore con figli	1.571	7,6	1.709	7,8	1.761	7,8
Un nucleo con altre persone (con membri isolati)	818	3,9	838	3,8	858	3,8
- coppie senza figli	224	1,1	243	1,1	429	1,3
- coppie con figli	479	2,3	463	2,1	135	1,9
- un solo genitore con figli	115	0,6	132	0,6	135	0,6
FAMIGLIE CON DUE O PIÙ NUCLEI	236	1,1	267	1,2	858	1,3
Totale	20.753	100,0	21.824	100,0	22.582	100,0

Fonte: Istat, indagine multiscopo sulle famiglie (anni vari)

Coppie che hanno convissuto prima del matrimonio

Anno 2003 - valori espressi in %



Fonte: Istat